

# PROGRAMMA SVOLTO

<b>CLASSE</b>	4 <sup>^</sup> ASA
<b>INDIRIZZO</b>	SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
<b>ANNO SCOLASTICO</b>	2018-2019
<b>DISCIPLINA</b>	AGRONOMIA TERRITORIALE
<b>DOCENTE</b>	CONTARELLI ELISA-ZABBIA FILIPPO

## PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE 4 ASA

**Libro di testo adottato:** "Agronomia territoriale" Lapadula, Ronzoni, Spigarolo, Bocchi, Altamura. Poseidonia

**Altri materiali utilizzati:** powerpoint fornite dal docente

COMPETENZE SVILUPPATE	MODULI/UNITÀ	CONTENUTI
<p>COMPETENZA 1: Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.</p> <p>COMPETENZA 2: Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.</p>	<p>LA GESTIONE DELLA FERTILITA' FISICA DEL TERRENO</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. La classificazione delle lavorazioni: classificazione in base alla finalità, in base alla modalità di esecuzione, condizioni di lavorabilità del terreno, gli stati fisici del terreno, lo stato di tempera.</li><li>2. La modificazione del profilo colturale: operazioni "una tantum", la messa in coltura dei terreni incolti, l'approfondimento dello strato attivo, la modificazione della tessitura, lo spianamento della superficie, altri interventi per il miglioramento della fertilità fisica.</li><li>3. La creazione e il ripristino della stabilità strutturale: i lavori di preparazione principali, le lavorazioni preliminari, l'aratura, le caratteristiche del lavoro di aratura, le modalità di esecuzione dell'aratura, la profondità dell'aratura, vantaggi e svantaggi dell'aratura profonda, l'epoca di esecuzione dell'aratura, le lavorazioni alternative all'aratura, la ripuntatura.</li><li>4. La preparazione del letto di semina: le lavorazioni complementari, l'estirpatura, l'epicatura, zappatura rotativa, rullatura, altri lavori di preparazione complementare.</li><li>5. La semina: la messa a dimora delle piante, la semina in pieno campo, la semina in ambiente protetto.</li></ol>

		<p>6. Il mantenimento delle condizioni di crescita ottimali: i lavori di coltivazione, rullatura, erpicatura, rincalzatura, sarchiatura, scarificazione.</p> <p>7. Tecniche alternative alla lavorazione tradizionale: contenimento dei costi e prevenzione dei danni, tecniche di lavorazione mini a e di non lavorazione, tecniche di lavorazione “localizzata”, pacciamatura.</p>
<p>COMPETENZA 1: Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.</p> <p>COMPETENZA 2: Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.</p>	<p>LA GESTIONE DELLA FERTILITA' CHIMICA DEL TERRENO</p>	<p>8. Il PH: cos'è il PH, i fattori che causano variazioni di PH nel suolo, come si misura il PH, correzioni.</p> <p>9. La concimazione: macroelementi, mesoelementi, microelementi, metodi di concimazione, classificazione dei concimi, titolo di un concime.</p>
<p>COMPETENZA 1: Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio.</p> <p>COMPETENZA 2: Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.</p>	<p>LA GESTIONE DELL'ACQUA IN ECCESSO</p>	<p>10. Lo smaltimento dell'acqua in eccesso nei terreni piani: il ristagno idrico temporaneo e permanente.</p> <p>11. Le sistemazioni superficiali di pianura: un metodo tradizionale, parametri per la realizzazione della sistemazione superficiale, la realizzazione della sistemazione superficiale del terreno.</p> <p>12. Il drenaggio sotterraneo: il moderno drenaggio tubolare, la bonifica idraulica.</p> <p>13. Lo smaltimento dell'acqua in eccesso nei terreni inclinati: la prevenzione dell'erosione idrica.</p>

		<p>14. Le principali sistemazioni nei terreni inclinati: principali sistemazioni di collina, le principali sistemazioni dei bacini montani.</p>
<p>COMPETENZA 1: Operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle situazioni di rischio. COMPETENZA 2: Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.</p>	<p>LA GESTIONE DELL'ACQUA IN DIFETTO</p>	<p>15. La disponibilità idrica: il deficit idrico, i rischi di deficit idrico, lo strato attivo del terreno è il serbatoio di acqua per le piante. 16. L'irrigazione: gli scopi dell'irrigazione, l'irrigazione a scopo umettante, fertilizzante, termico, climatizzante, dilavante, fitoiatrico, l'irrigazione complementare alle lavorazioni, provenienza e qualità delle acque a uso irriguo, classificazione dei sistemi di irrigazione. 17. I sistemi di microirrigazione: una distribuzione frazionata e localizzata, vantaggi e svantaggi della microirrigazione.</p>

Piove di Sacco, 8 giugno 2019

Il Docente \_\_\_\_\_

I rappresentanti degli studenti

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_